



TRA STORIA, CULTURA E FINE SAPERE: LE ORIGINALI INIZIATIVE DEL PRESIDENTE GUERRI PER UNO DEI MUSEI PIÙ VISITATI D'ITALIA

# “Ho cercato l'armonia” al Vittoriale

*Un percorso di sculture d'arte contemporanea nel parco: le nuove opere donate per una mostra a cielo aperto*

di Emma Moriconi

**A**ppuntamento d'eccezione al Vittoriale degli Italiani, a Gardone Riviera: si chiama "Ho cercato l'armonia". A prendere in prestito questa frase di Gabriele d'Annunzio, appuntata su un foglio rinvenuto tra le sue carte, è il Presidente Giordano Bruno Guerri. "Ma in 'Di me a me stesso - dice Guerri - scopriamo che l'armonia cercata era quella fra spirito e natura, e che il Poeta ammise di non averla trovata. Trovò sempre, invece, quella fra natura e bellezza, il Vittoriale ne è la prova".

Luogo suggestivo e straordinario sotto tutti i punti di vista, affascinante e dirompente, il Vittoriale degli Italiani rende omaggio a quell'armonia tanto invocata con una iniziativa voluta dal suo Presidente Giordano Bruno Guerri e dal Maestro Ugo Riva: un percorso di sculture d'arte contemporanea, nel parco, "che con le nuove opere donate da Benaglia, Ciulla, Inzerillo, Severino e Tironi - scrive ancora Guerri - è ormai una mostra a cielo aperto di arte contemporanea, un altro percorso di bellezza e di scoperta". L'evento è previsto per il prossimo 11 marzo. "Avremo un'armonia nuova - dice poi il Presidente - anche nella Prioria, dove niente può - né deve - essere cambiato, ma che vogliamo il più possibile identica a come d'Annunzio l'ha vissuta e a come ce l'ha lasciata. Ebbene, alla 'nostra' Prioria

mancava il profumo, che ogni giorno il Poeta spargeva con generosità su tende, divani, tappeti. Grazie a un accordo con The Merchant of Venice - che sta realizzando una linea di sofisticate essenze dedicate a d'Annunzio - dall'11 marzo la casa tornerà ad accogliere i suoi ospiti in un profluvio di aromi gentili. Perché quella casa è viva".

11 marzo, dunque: un appuntamento imperdibile. Il programma prevede alle ore 11 l'ingresso al Vittoriale e l'inaugurazione sculture Progetto nicchie, alle 11.15 l'alzabandiera in Piazzetta Dalmata, alle 12.30 presso l'Auditorium inaugurazioni opere, progetti e sculture nel parco storico, alle 13.30 aperitivo presso il Laghetto delle Danze e l'inaugurazione dell'installazione presso la Nave Regia Puglia. Alle 16 sotto i Loggiati ultima inaugurazione e brindisi di saluto.

Il Vittoriale, insomma, continua a stupire, come era del resto nelle migliori intenzioni del Vate. Quello che nel 2012 venne incoronato "il parco più bello d'Italia" continua a rinnovarsi grazie alle donazioni di grandi artisti: già presenti nel meraviglioso Parco le opere di Paladino, Pomosoto, Vitali e Botta, questo luogo speciale diventa sempre più ricco e magico. Su questa meraviglia della nostra storia e della nostra cultura c'è la sapiente mano di Giordano Bruno Guerri, del resto. Una garanzia. Basta dare un'occhiata al sito [www.vittoriale.it](http://www.vittoriale.it) per capire che il destino di questa gigantesca opera d'arte continua ad essere proiettato nel firmamento

delle meraviglie mondiali. Tante le iniziative, curiose, intriganti, che rispecchiano in effetti lo spirito di chi volle questo luogo e tanto fervidamente lo animò. "Adotta una stoffa", per esempio: "Vorresti vedere il tuo nome per sempre affiancato al restauro di un cuscino, una stoffa, una stanza della Prioria? Oggi puoi farlo..." straordinario. Scriviamo spesso su queste colonne che ogni piccolo frammento del nostro passato è prezioso. È proprio così, Guerri lo dimostra stupendo ancora una volta. Leggete la sezione "Regalati un Cipresso": "Il 19 settembre 2014 una brutta tempesta ha colpito Gardone Riviera e il Vittoriale degli Italiani - spiega il sito -, complesso di edifici, vie piazze, un teatro all'aperto, giardini e corsi d'acqua, eretto tra il 1921 e il 1938 da Gabriele d'Annunzio. Dai cipressi dannunziani caduti - dieci splendidi esemplari - sono state ricavate mille sezioni numerate, uniche, delle 'fette' d'albero con impresso a fuoco il logo del Vittoriale e la frase 'Cipresso Dannunziano caduto nella tempesta del 19 settembre 2014 e vivo nel ricordo degli amici del Vittoriale'".

Geniale. 49 euro: un piccolo prezzo, per un qualcosa di unico e inimitabile, 49 euro per un pezzo di storia, grazie ai quali tra l'altro si può sostenere il lavoro della Fondazione e la cura di uno dei musei più visitati d'Italia. Un dono da fare a se stessi o a un caro amico che apprezzi il valore di un reperto di questo tipo, un unicum, qualcosa di irripetibile. Straordinario Guerri, chapeau! ■

